



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 39 DEL 09.08.2021

Oggetto: Tribunale di Palermo – sez. lavoro - ricorso ad istanza dei Sigg. Di Giovanni Franco, Intrivici Michelangelo, Gambino Vincenzo, Di Mariano Domenico c/ESA - esecuzione sentenza n. 856/2021 – Riconoscimento debito fuori bilancio lett.a), comma 1, dell'art.73 del D.Lgs. 118/2011 .

PROPOSTA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO: che con distinti ricorsi, poi riuniti per ragioni di connessione oggettiva e parzialmente soggettiva, proposti al G.L. del Tribunale di Palermo, depositati il 01/11/2019, i ricorrenti in epigrafe, avendo premesso di avere svolto, per oltre trent'anni, la loro attività di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Ente Sviluppo Agricolo, in forza di reiterati contratti di lavoro a tempo determinato, con la mansione di operai specializzati nella conduzione e manutenzione di macchine agricole, inquadrati nell'area 1 livello A di cui al CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, deducevano la illegittimità dei suddetti contratti sotto il profilo della mancanza di ragioni obiettive all'opposizione del termine e della violazione del limite temporale e chiedevano pertanto la condanna dell'Ente convenuto a risarcirli dei danni subiti corrispondendo a ciascuno di essi una somma pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto;

CONSIDERATO che l'ESA si è regolarmente costituito in giudizio col patrocinio dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;

ATTESO che con sentenza n. 856 del 26 febbraio 2021, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Palermo ha condannato l'Ente convenuto, a corrispondere in favore di ciascuno dei ricorrenti, un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi di legge dalla data della condanna al saldo effettivo ed alla rifusione delle spese di lite che ha liquidato in complessivi € 3.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Carmelo Sebeto;

CONSIDERATO che il Tribunale di Palermo, ha notificato in data 1 marzo 2021, munita di formula esecutiva, la predetta sentenza al fine di provvedere all'immediato pagamento delle somme liquidate;

RITENUTO che si sono realizzate le condizioni tecno-contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata sentenza, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad un ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma complessiva di € 90.725,19 così ripartita: euro 21.496,80 (€ 1.791,40 x 12) x 4 = € 85.987,20 somma complessiva da corrispondere ai ricorrenti; euro 360,63 interessi legali; euro 4.377,36 di cui euro 450,00 per spese generali, euro 138,00 per c.p.a., euro 789,36 per IVA, liquidate in sentenza in favore dell'Avv. Carmelo Sebeto in qualità di distrattario;

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, approvato con delibera del C.di A. n. 32 del 29 giugno 2022, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.856/2021 emessa dal G.L. del Tribunale di Palermo;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

PROPONE:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c.1 lett.a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di euro 90.725,19 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di euro 90.725,19, è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2022;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LEGALE
Dott. Marcello Caruso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Enrico Salekko

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- FONDO DI ROTAZIONE

Il Dirigente
D.ssa Olga Flareno

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO :

IMPEGNO:

SUBIMPEGNO:

ID 18888
Premat. 9/2000

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco

Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Il Dirigente incaricato

Dott. Franco Greco



DELIBERAZIONE n. 39

Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Tribunale di Palermo - sez. lavoro - ricorso ad istanza dei Sigg. Di Giovanni Franco, Intrivici Michelangelo, Gambino Vincenzo, Di Mariano Domenico c/ E.S.A. - esecuzione sentenza n. 856/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio lett. A), comma 1, dell'art. 73 del D.Lgs. 118/2011.-

L'anno duemilaventidue, il giorno 09 del mese di agosto in Palermo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento in video conferenza del Presidente On. Giuseppe Catania, è presente il Consigliere Avv. Rosario Marchese Ragona, è presente in video conferenza il Consigliere Sig.ra Vincenza Viola, per il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti sono presenti in video conferenza il Presidente Dr.ssa Caterina Agate e il componente Dr. Eustachio Cilea, è assente giustificato il componente Dr. Vincenzo Marinello .-

Nelle more della definizione della procedura per l'affidamento allo stesso dell'incarico di Direttore Generale f.f. assiste il Dirigente Dr. Franco Greco.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;
VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;
VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;
VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;
VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;
VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;
VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;
VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;
VISTA la Deliberazione n. 31/C.A. del 29.06.2022 che ratifica le Determinazioni Presidenziale n. 01 e 02 del 15 e 23/06/2022 che autorizza il Dirigente Dr. Franco Greco a sottoscrivere tutti gli atti ritenuti indifferibili ed urgenti di competenza del Direttore Generale f.f.;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 492/Serv. 1°/S.G. del 02 settembre 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

Visto il D.P. n. 76/Serv. 1°/S.G. del 04.03.2022 con cui il Presidente della Regione integra il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la nota Prot. n. 7247/Pres. del 04 agosto c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 09 agosto 2022 alle ore 11,00 e invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.;

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere di Regolarità Tecnica;

VISTO il parere di Regolarità contabile;

ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;

RITENUTA la propria competenza;

DELIBERA

All'Unanimità

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c.1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di euro 90.725,19 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di euro 90.725,19, è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2022/2024, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2022;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché alla Procura Regionale della Corte dei Conti.



IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
On. Giuseppe Catania



**REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO**
Via Libertà nr. 203 – C.F. 80020830826
90143 Palermo (PA)

**Parere reso dal Collegio Straordinario dei Revisori - Allegato 5 -
Verbale nr. 15/2022 del 01.08.2022**

In data 01/08/2022, via Skype, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Caterina Agate	Presidente in rappresentanza dell'Assessorato all'Economia	Presente telematicamente
Dott. Eustachio Cilea	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente telematicamente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente effettivo in rappresentanza del dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente telematicamente

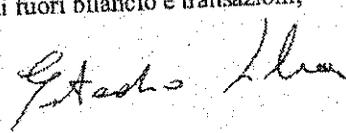
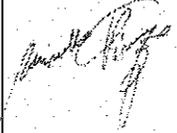
per procedere alla trattazione del seguente Ordine del Giorno: Riconoscimento debito fuori bilancio.

PREMESSO

-Che in data 25/07/2022 l'ESA, con nota trasmessa a mezzo mail, chiedeva parere sulla Deliberazione del Consiglio di amministrazione avente per oggetto: "Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro – Ricorso ad istanza dei sigg.ri Di Giovanni Franco, Intrivici Michelangelo, Gambino Vincenzo, Di Mariano Domenico c/ESA - esecuzione sentenza n. 856/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio lettera a) comma 1, art. 73 D. Lgs 118/2011"

VISTI

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), n.6 del TUEL, il quale stabilisce che l'Organo di revisione rilascia pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;




CONSIDERATO CHE

- l'EsA è stata condannata, con sentenza n. 856/2021 del Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro, al pagamento in favore dei lavoratori Di Giovanni Franco, Intrivici Michelangelo, Gambino Vincenzo, Di Mariano Domenico, al pagamento di € 90.725,19 complessivi;
- la sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del CdA, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una merca funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione del CdA non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

TENUTO CONTO

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000;

esprime il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro – Ricorso ad istanza dei sigg.ri Di Giovanni Franco, Intrivici Michelangelo, Gambino Vincenzo, Di Mariano Domenico c/ESA - esecuzione sentenza n. 856/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio lettera a) comma 1, art. 73 D. Lgs 118/2011”.

Il Collegio raccomanda all’Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Caterina Agate (Presidente)

Dott. Eustachio Cilea (Componente)

Dott. Vincenzo Marinello (Componente)

